



L'Unione europea e la sicurezza alimentare

Nicola Dall'Olio

Delegazione presso la UE della Regione Emilia
Romagna - Ufficio Europass

<https://www.regione.emilia-romagna.it/europass>

Nicola.dallolio@regione.emilia-romagna.it

ANNI 90



Epidemia di Encefalopatia Spongiforme Bovina (BSE) con decessi di persone per consumo di carne bovina contaminata



**GENNAIO 2000
LIBRO BIANCO SULLA
SICUREZZA ALIMENTARE**



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 12.1.2000
COM(1999) 719 definitivo

LIBRO BIANCO SULLA SICUREZZA ALIMENTARE

(presentato dalla Commissione)

I

(Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità)

**REGOLAMENTO (CE) N. 178/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 28 gennaio 2002**

che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 37, l'articolo 95, l'articolo 133 e l'articolo 152, paragrafo 4, lettera b),

vista la proposta della Commissione ⁽¹⁾,

visto il parere del Comitato economico e sociale ⁽²⁾,

visto il parere del Comitato delle regioni ⁽³⁾,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato ⁽⁴⁾,

omogenee e avere quindi un'incidenza diretta sul funzionamento del mercato interno.

- (5) Occorre pertanto procedere al ravvicinamento di tali concetti, principi e procedure in modo da costituire una base comune per le disposizioni adottate in materia di alimenti e di mangimi dagli Stati membri e a livello comunitario. È tuttavia necessario prevedere un periodo di tempo sufficiente per adeguare le eventuali disposizioni contrastanti della legislazione vigente, a livello sia nazionale che comunitario e, in attesa di tale adeguamento, prevedere altresì che la legislazione pertinente sia applicata in base ai principi stabiliti nel presente regolamento.

**2002
LEGGE GENERALE SULLA
SICUREZZA ALIMENTARE**

Reg. CE 178/2002

Reg. CE 178/2002 - FINALITA'

Art.1

Il regolamento costituisce la base per garantire un livello elevato di tutela della salute umana e degli interessi dei consumatori [...] garantendo al contempo l'efficacia del mercato interno

CAPO II – LEGISLAZIONE ALIMENTARE GENERALE

Art.6

Ai fini del conseguimento dell'obiettivo generale di un elevato livello di tutela della vita e della salute umana **la legislazione alimentare si basa sull'analisi del rischio**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

GESTIONE DEL RISCHIO

COMUNICAZIONE DEL RISCHIO

CAPO II – LEGISLAZIONE ALIMENTARE GENERALE

PRINCIPI GENERALI

ANALISI DEL RISCHIO

PRINCIPIO DI PRECAUZIONE

TRACCIABILITA'

TRASPARENZA

CLAUSOLE DI RECIPROCITA'

REQUISITI DI SICUREZZA

CAPO III – AUTORITA' EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

Art.22

E' istituita un'Autorità per la sicurezza alimentare. L'Autorità offre consulenza e assistenza scientifica e tecnica per la normativa e le politiche della Comunità in tutti i campi che hanno un'incidenza diretta o indiretta sulla sicurezza degli alimenti e dei mangimi. Essa fornisce informazioni indipendenti e comunica i rischi



CAPO IV – SISTEMA DI ALLARME RAPIDO E GESTIONE DELLE CRISI

E' istituito, sotto forma di rete, un **SISTEMA DI ALLARME RAPIDO** per la notificazione di un rischio diretto o indiretto per la salute umana dovuto ad alimenti o mangimi. Gli Stati membri, la CE e l'Autorità designano un punto di contatto membro della rete. La CE è responsabile della rete

Quando sia manifesto che alimenti o mangimi di origine comunitaria o importati possono comportare un grave rischio per la salute umana, la salute degli animali o per l'ambiente che non possa essere adeguatamente affrontato a livello di Stati membri, la Commissione agendo di propria iniziativa o su richiesta di uno stato membro adotta **MISURE URGENTI DI INTERVENTO**

La Commissione elabora, in stretta collaborazione con l'Autorità e gli Stati membri, un **PIANO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE CRISI** riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi

CAPO IV – SISTEMA DI ALLARME RAPIDO E GESTIONE DELLE CRISI

Food Safety

Home

Food Safety

Animals

Plants

Horizontal topics

Home > Food Safety > Rapid Alert System for Food and Feed (RASFF)

Rapid Alert System for Food and Feed (RASFF)

PAGE CONTENTS

Why RASFF?

Learn more about RASFF

Related links

Why RASFF?

The EU has one of the highest food safety standards in the world – largely thanks to the solid set of EU legislation in place, to keep food and feed safe.

As part of the food safety tools, **the Rapid Alert System for Food and Feed (RASFF)** was established to ensure the exchange of information between member countries to support swift reaction by food safety authorities in case of risks to public health resulting from the food chain.

Its **legal basis** is Article 50 of [Regulation \(EC\) N° 178/2002](#) also known as the General Food Law.



Reg. UE 2019/1381 – AGGIORNAMENTO FOOD LAW

6.9.2019

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 231/1

I

(Atti legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (UE) 2019/1381 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 20 giugno 2019

relativo alla trasparenza e alla sostenibilità dell'analisi del rischio dell'Unione nella filiera alimentare, e che modifica i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 1829/2003, (CE) n. 1831/2003, (CE) n. 2065/2003, (CE) n. 1935/2004, (CE) n. 1331/2008, (CE) n. 1107/2009, (UE) 2015/2283 e la direttiva 2001/18/CE

relativo alla trasparenza e alla sostenibilità dell'analisi del rischio della UE nella filiera alimentare



European Citizens' Initiative

[Home](#) | [Find initiative](#) ▾ | [How it works](#) ▾ | [News](#) ▾ | [Spread the word](#) ▾ | [For schools](#) ▾ | [ECI Forum](#) | [Organiser account](#)

[Home](#) > [Initiatives](#) > Ban glyphosate and protect people and the environment from toxic pesticides

Ban glyphosate and protect people and the environment from toxic pesticides



Reg. UE 2019/1381 – AGGIORNAMENTO FOOD LAW

relativo alla trasparenza e alla sostenibilità dell'analisi del rischio della UE nella filiera alimentare

RAFFORZAMENTO COMUNICAZIONE DEL RISCHIO

NUOVA COMPOSIZIONE CDA EFSA

RAFFORZAMENTO RETE ESPERTI SCIENTIFICI

STUDI SCIENTIFICI DI VERIFICA

TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE ATTI EFSA



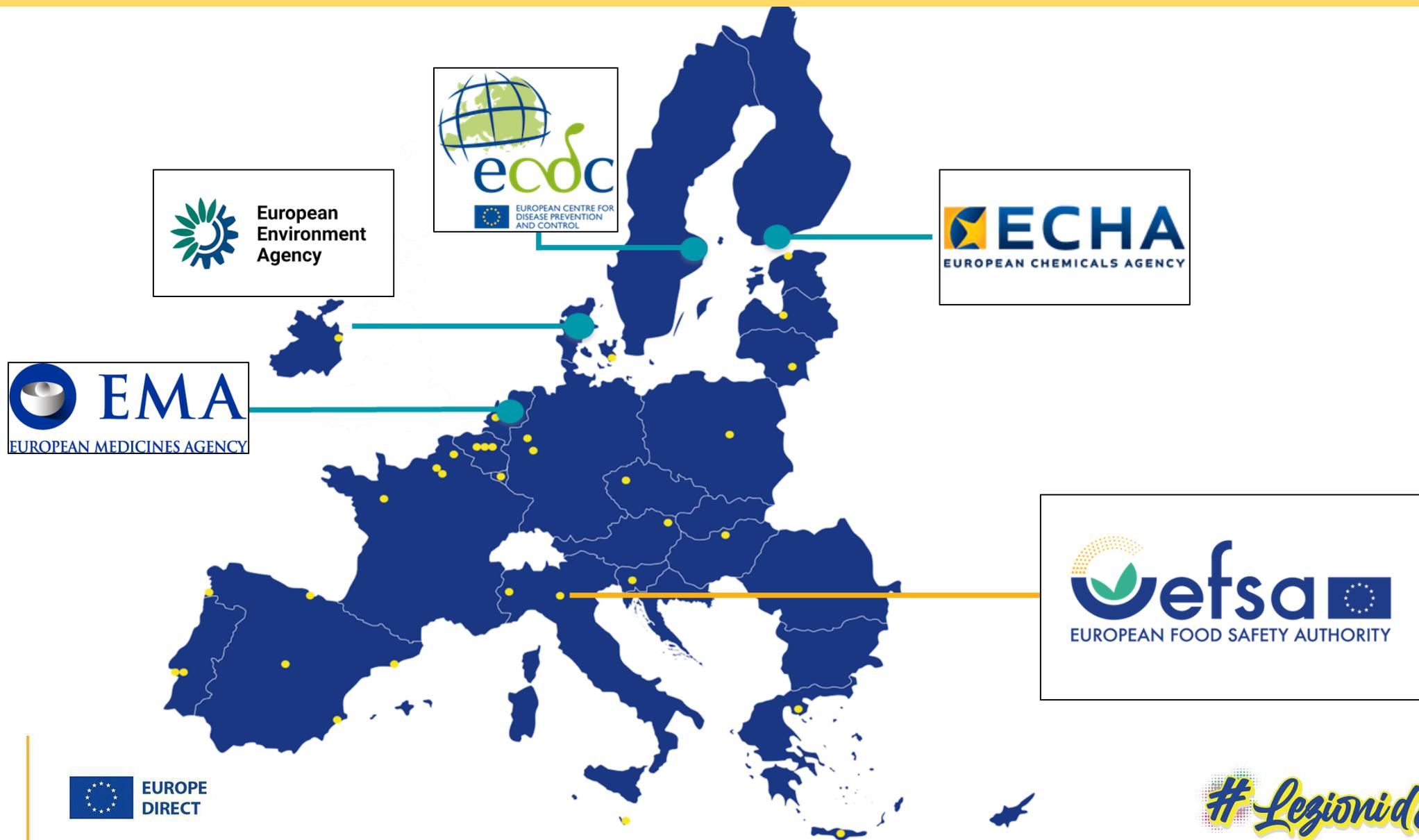
AUTORITA' EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE



AGENZIE DELLA UE – SEDI



AGENZIE UE PER LA FOOD SAFETY – ONE HEALTH APPROACH



Cosa fa EFSA



Fornisce consulenza scientifica indipendente ai gestori del rischio dell'UE sulla sicurezza di alimenti e mangimi



Fornisce una comunicazione indipendente e tempestiva sui rischi



Promuove la cooperazione scientifica

Cosa NON fa



Sviluppare politiche e legislazione in materia di sicurezza alimentare



Adottare regolamenti, autorizzare la commercializzazione di nuovi prodotti



Applicare la legislazione sulla sicurezza alimentare

EFSA IN NUMERI



520 staff permanente
110 tirocinanti, **70** interim, **11** SNEs



920 esperti esterni (Panels, Working Groups, Networks)



1150 riunioni all'anno

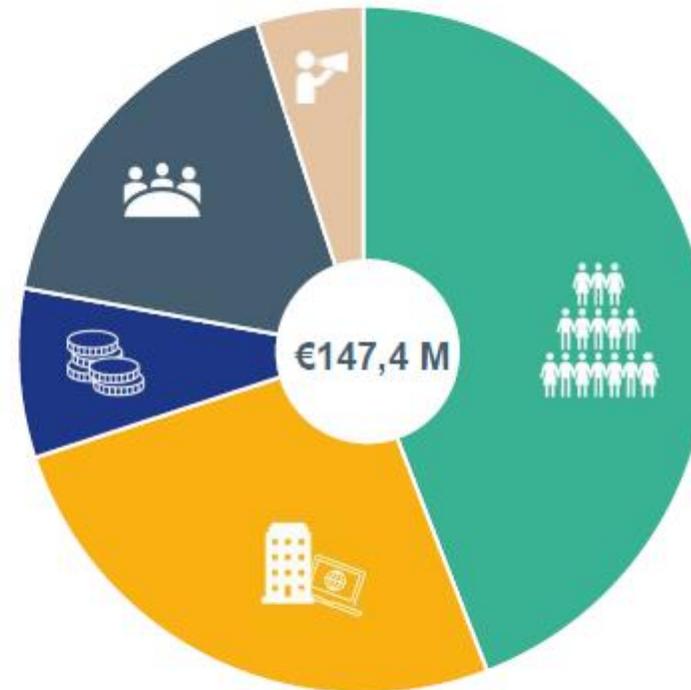


9820 articoli scientifici dal 2003



410+ organizzazioni partner

EFSA 2023 budget



■ Staff ■ Building, IT + operations ■ Expert meetings ■ G&P ■ Communication

COMPITI



Il consiglio di amministrazione, l'organo direttivo dell'EFSA, assicura che l'Autorità svolga la propria missione e operi nel rispetto del quadro giuridico dell'UE, senza ingerenze sul lavoro scientifico indipendente svolto dall'Autorità.

- Adotta il programma di lavoro annuale e pluriennale, la relazione annuale di attività e il bilancio.
- Redige l'elenco delle organizzazioni competenti dell'UE che possono assistere l'EFSA nella sua missione.
- Nomina i membri del comitato scientifico e dei gruppi di esperti scientifici nonché il direttore esecutivo dell'EFSA.

Il foro consultivo riunisce l'EFSA e gli Stati membri per lo scambio di informazioni e conoscenze correlate alla valutazione del rischio da alimenti in Europa. Fornisce consulenza al direttore esecutivo dell'EFSA in merito al programma di lavoro dell'Autorità e alla priorità da assegnare alle richieste di consulenza scientifica. È coadiuvato dai **punti focali**.

- Promuove la collaborazione ed evita la sovrapposizione di misure analoghe.
- Esamina pareri scientifici discordanti.
- Individua e caratterizza i rischi emergenti.
- I punti focali fungono da poli di collegamento per lo scambio di informazioni, la creazione di reti e la partecipazione attiva.

Le **reti scientifiche dell'EFSA** sono composte da organismi nazionali che collaborano con l'Autorità in ambiti specifici quali la raccolta di dati, i rischi emergenti, il monitoraggio dei residui di pesticidi e la comunicazione del rischio.

- Agevolano un quadro di cooperazione scientifica coordinando le attività.
- Sono occasione di scambio di informazioni.
- Sviluppano e attuano progetti congiunti.
- Condividono conoscenze e migliori pratiche.
- Coordinano le attività di comunicazione del rischio.

PANEL/GRUPPI DI ESPERTI DI EFSA



Additivi e aromi alimentari



Additivi e prodotti o sostanze usati nei mangimi



Applications



Comitato scientifico



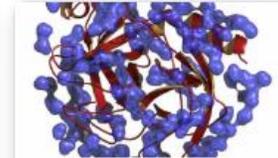
Comunicazione e scienze sociali



Contaminanti nella catena alimentare



Dati



Enzimi alimentari



Materiali a contatto con gli alimenti



Metodologia



Nutrizione, nuovi alimenti e allergeni alimentari



Organismi geneticamente modificati



Pericoli biologici



Prodotti fitosanitari e loro residui

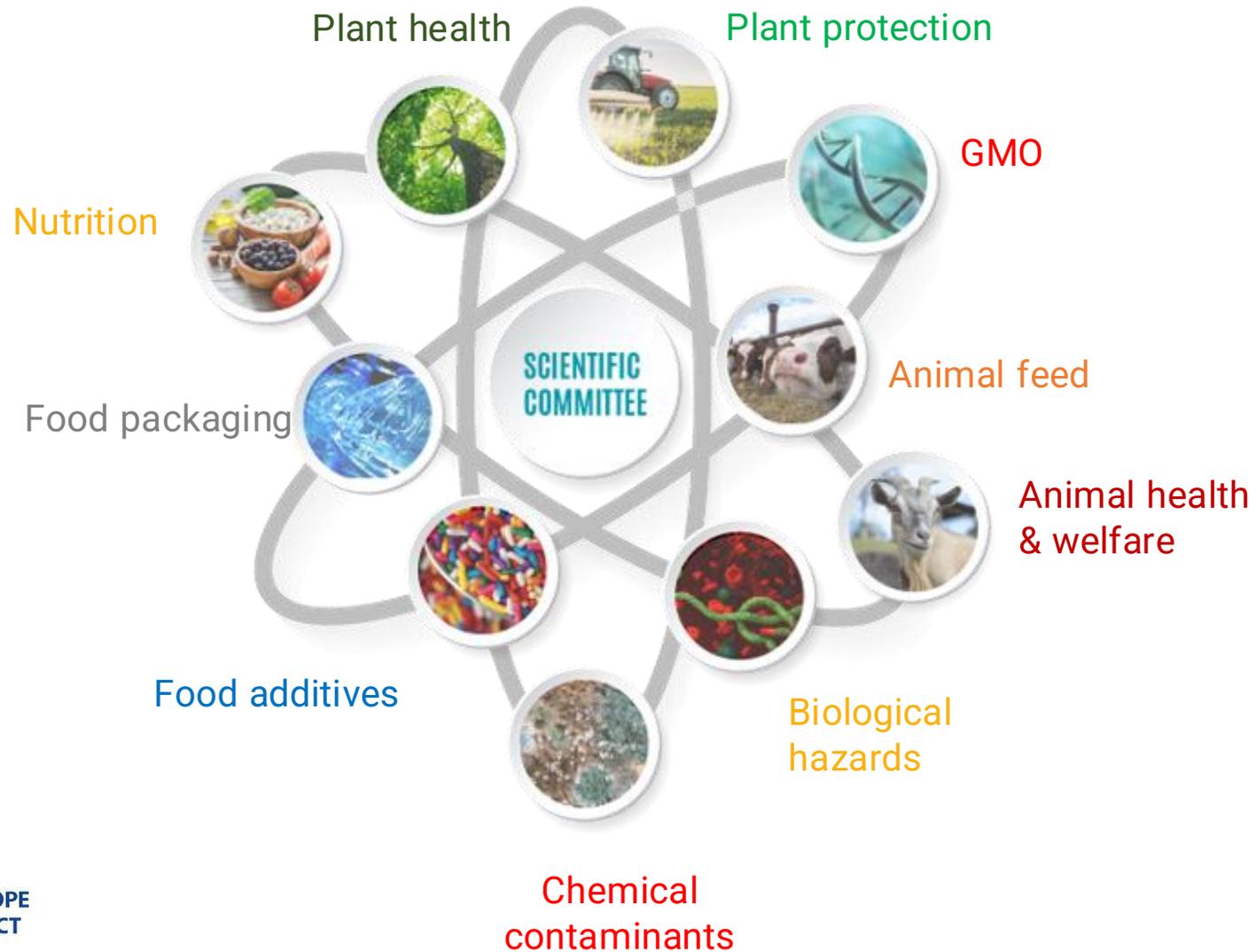


Salute dei vegetali



Salute e benessere degli animali

PANEL/GRUPPI DI ESPERTI DI EFSA



SCIENTIFIC REPORT

APPROVED: 30 October 2020

doi: 10.2903/j.efsa.2021.6314

Overview of EFSA and European national authorities' scientific opinions on the risk assessment of plants developed through New Genomic Techniques

European Food Safety Authority (EFSA),
Konstantinos Paraskevopoulos and Silvia Federici

Abstract

The European Commission requested EFSA to provide an overview on the risk assessment of plants developed through new genomic techniques (NGTs), taking into account its previous scientific opinions, its ongoing work on the topic as well as opinions published by competent authorities and national institutions since 2012, where available. In this report, NGTs are defined as techniques capable to change the genetic material of an organism and have emerged or developed since the adoption of the 2001 genetically modified organism (GMO) legislation. EFSA considered 16 scientific opinions issued by European member states ('MS opinions') as well as three EFSA GMO Panel scientific opinions on NGTs. A procurement to evaluate and summarise the MS opinions was conducted.

SCIENTIFIC OPINION

APPROVED: 29 September 2022

doi: 10.2903/j.efsa.2022.7621

Updated scientific opinion on plants developed through cisgenesis and intragenesis

EFSA Panel on Genetically Modified Organisms (GMO),
Ewen Mullins, Jean-Louis Bresson, Tamas Dalmay, Ian Crawford Dewhurst,
Michelle M Epstein, Leslie George Firbank, Philippe Guerche, Jan Hejatko,
Francisco Javier Moreno, Hanspeter Naegeli, Fabien Nogué, Jose Juan Sánchez Serrano,
Giovanni Savoini, Eve Veromann, Fabio Veronesi, Josep Casacuberta,
Antonio Fernandez Dumont, Andrea Gennaro, Paolo Lenzi, Aleksandra Lewandowska,
Irene Pilar Munoz Guajardo, Nikoletta Papadopoulou and Nils Rostoks

Abstract

In 2012, EFSA issued an opinion on plants developed through cisgenesis and intragenesis. With the development of New Genomic Techniques (NGTs) in the last decade, cisgenic and intragenic plants can now be obtained with the insertion of a desired sequence in a precise location of the genome. EFSA has been requested by European Commission to provide an updated scientific opinion on the safety and the risk assessment of plants developed through cisgenesis and intragenesis, in order to (i) identify potential risks, comparing them with those posed by plants obtained by conventional breeding and Established Genomic Techniques (EGTs) and (ii) to determine the applicability of current guidelines for the risk assessment of cisgenic and intragenic plants. The conclusions of the previous EFSA opinion were reviewed, taking into consideration the new guidelines and the recent literature. The GMO panel concludes that no new risks are identified in cisgenic and intragenic plants obtained with NGTs, as compared with those already considered for plants obtained with conventional breeding and EGTs. There are no new data since the publication of the

STUDI E PARERI PRE LEGISLATIVI – Ex. NGTs



STATEMENT

APPROVED: 30 September 2022

doi: 10.2903/j.efsa.2022.7618

Criteria for risk assessment of plants produced by targeted mutagenesis, cisgenesis and intragenesis

EFSA Panel on Genetically Modified Organisms (GMO),
Ewen Mullins, Jean-Louis Bresson, Tamas Dalmay, Ian Crawford Dewhurst,
Michelle M Epstein, Leslie George Firbank, Philippe Guerche, Jan Hejatko,
Francisco Javier Moreno, Hanspeter Naegeli, Fabien Nogué, Nils Rostoks,
Jose Juan Sánchez Serrano, Giovanni Savoini, Eve Veromann, Fabio Veronesi,
Antonio Fernandez, Andrea Gennaro, Nikoletta Papadopoulou, Tommaso Raffaello and
Reinhilde Schoonjans

Abstract

EFSA was asked by the European Commission to develop criteria as advice for consideration for the risk assessment of plants produced by targeted mutagenesis, cisgenesis and intragenesis. EFSA proposes in this statement six main criteria to assist the risk assessment of these plants. The first four



STUDI E PARERI PRE LEGISLATIVI – Ex. NGTs

Adopted: 19 June 2024

DOI: 10.2903/j.efsa.2024.8894

SCIENTIFIC OPINION

efsa JOURNAL

Scientific opinion on the ANSES analysis of Annex I of the EC proposal COM (2023) 411 (EFSA-Q-2024-00178)

EFSA Panel on Genetically Modified Organisms (GMO) | Ewen Mullins | Jean-Louis Bresson | Tamas Dalmay | Ian Crawford Dewhurst | Michelle M. Epstein | Leslie George Firbank | Philippe Guerche | Jan Hejatko | Francisco Javier Moreno | Hanspeter Naegeli | Fabien Nogué | Nils Rostoks | Jose Juan Sanchez Serrano | Giovanni Savoini | Eve Veromann | Fabio Veronesi | Josep Casacuberta | Ana Afonso | Paolo Lenzi | Nikoletta Papadopoulou | Tommaso Raffaello

Correspondence: nif@efsa.europa.eu

Abstract

EFSA was asked by the European Parliament to provide a scientific opinion on the analysis by the French Agency for Food, Environmental and Occupational Health & Safety (ANSES) of Annex I of the European Commission proposal for a regulation 'on plants obtained by certain new genomic techniques (NGTs) and their food and feed, and amending regulation (EU) 2017/625'. The Panel on genetically modified organisms (GMO) assessed the opinion published by ANSES, which focuses on (i) the need to clarify the definitions and scope, (ii) the scientific basis for the equivalence criteria and (iii) the need to take potential risks from category 1 NGT plants into account. The EFSA GMO Panel considered the ANSES analysis and com-

STUDI E PARERI PER ATTI ESECUTIVI – Ex. pesticidi



IT italiano  Calendario

Search news, topics, publi... 

[A proposito di](#) ▾ [Comunicazione](#) ▾ [Aree tematiche](#) ▾ [Risorse](#) ▾ [Pubblicazioni](#) [Applications](#) ▾ [Partecipare](#) ▾
[Offerte d'impiego](#) ▾

[Home](#) / [Applications](#) / [Procedura di candidatura](#) / [Pesticidi](#)

Valutazioni dei pesticidi

Last reviewed date: 5 Marzo 2025

Quadro d'insieme e procedura

Tra i compiti dell'EFSA vi è quello di effettuare la revisione tra pari delle sostanze attive impiegate nei prodotti fitosanitari nell'UE. Ogni sostanza attiva, ovvero il principio che agisce contro organismi nocivi o malattie delle piante contenuto nel fitofarmaco, deve dimostrarsi sicura in termini di salute umana, salute animale e impatto ambientale. L'EFSA ha inoltre il compito di valutare il rischio connesso ai livelli massimi di residui (LMR) di pesticidi ammessi nei prodotti di origine vegetale o animale presenti sul mercato UE.

Indice

[Quadro d'insieme e procedura](#)

[Proprietà di interferenza endocrina](#)

[Nuove sostanze attive](#)

[Valutazione ex novo delle sostanze attive](#)

[Livelli massimi di residui](#)

[Sostanze di base](#)

[Esposizione a prodotti](#)

Share:    



STUDI E PARERI PER ATTI ESECUTIVI – Ex. Glifosate

CONCLUSION ON PESTICIDES PEER REVIEW



APPROVED: 6 July 2023

doi: 10.2903/j.efsa.2023.8164

Peer review of the pesticide risk assessment of the active substance glyphosate

European Food Safety Authority (EFSA),
Fernando Álvarez, Maria Arena, Domenica Auteri, Marco Binaglia, Anna Federica Castoldi,
Arianna Chiusolo, Federica Crivellente, Mark Egsmose, Gabriella Fait, Franco Ferilli,
Varvara Gouliarmou, Laia Herrero Nogareda, Alessio Ippolito, Frederique Istace,
Samira Jarrah, Dimitra Kardassi, Aude Kienzler, Anna Lanzoni, Roberto Lava,
Alberto Linguadoca, Christopher Lythgo, Iris Mangas, Laura Padovani, Martina Panzarea,
Juan Manuel Parra Morte, Simone Rizzuto, Anamarija Romac, Agnès Rortais,
Rositsa Serafimova, Rachel Sharp, Csaba Szentés, Andrea Terron, Anne Theobald,
Manuela Tiramani, Giorgia Vianello and Laura Villamar-Bouza

Abstract

The conclusions of EFSA following the peer review of the initial risk assessments carried out by the Assessment Group on Glyphosate (AGG), consisting of the competent authorities of France, the Netherlands, Sweden and Hungary, acting jointly as rapporteur Member State for the pesticide active substance glyphosate are reported. The context of the peer review was that required by Commission Implementing Regulation (EU) No 844/2012. The conclusions were reached on the basis of the evaluation of the representative uses of glyphosate as a herbicide as proposed by the applicants, covering uses pre-sowing, pre-planting and pre-emergence plus post-harvest in vegetables and sugar beet; post-emergence of weeds in orchards, vineyards, row vegetables, railway tracks against emerged annual, biennial and perennial weeds. Moreover, uses as spot treatment against invasive species in agricultural and non-agricultural areas, and in vegetables and sugar beet against couch grass are also included. The reliable endpoints, appropriate for use in regulatory risk assessment, are presented. Missing information identified as being required by the regulatory framework is listed. Concerns are reported where identified.

© 2023 European Food Safety Authority. *EFSA Journal* published by Wiley-VCH GmbH on behalf of European Food Safety Authority.

Keywords: glyphosate, peer review, risk assessment, pesticide, herbicide

Requestor: European Commission

Question number: EFSA-Q-2020-00140



STUDI E PARERI PER ATTI ESECUTIVI – Ex. Glifosate

Glyphosate peer review in numbers




32
Months
Dec. 2019 - Jul. 2023


180,000
Pages dossier


2,400
Total studies
assessed

*Overall pages
of initial dossier
amount to circa
180,000 pages,
containing 2-4
times more
information than
a typical renewal
dossier.*


400
Total entries received
from public consultation


27
National authorities


90
Experts appointed by
EU Member States
authorities

What happens next?

Glyphosate is currently approved for use in the EU until 15 December 2023. EFSA's conclusions will be used by the European Commission and Member States to decide whether to keep glyphosate on the EU list of approved pesticide active substances.

The European Commission will submit to the Member States a draft renewal report and a draft Regulation deciding on the renewal of approval to the Member States, which they will discuss and vote on in the Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed (PAFF Committee).

COMITATO PIANTE ANIMALI CIBO E MANGIMI - SCoPAFF

What they do

Standing Committees deliver opinions that inform the Commission's work on measures that it is planning. Such measures relate to the implementation of legislation that is already adopted.

The Commission consults the relevant committee depending on the policy area: food & feed safety, animal health & welfare and plant health. Committee members are national experts who represent EU governments and public authorities.

Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed

The Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed (**PAFF Committee**) plays a key role in ensuring that Union measures on food and feed safety, animal health & welfare as well as plant health are practical and effective. It delivers opinions on draft measures that the Commission intends to adopt. [For more information you should visit the Comitology Register.](#)

The PAFF Committee is composed by representatives of all EU countries and presided by a European Commission representative.

The PAFF Committee's mandate covers the entire food supply chain - from animal health issues on the farm to the product on the consumer's table - helping the EU deal effectively with health risks at every stage of the production chain.



COMITATO PIANTE ANIMALI CIBO E MANGIMI - SCoPAFF

PAGE CONTENTS

- What they do
- Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed
- Calendar of Committee meetings
- Sections of the PAFF committee**

Sections of the PAFF committee

The Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed is divided into 14 different sections. By clicking on the Committee name you will be redirected to a page where you can find agendas and short reports of the different sections:

- [Animal Health and Welfare](#) 
Comitology register code: C20402
- [Animal Nutrition](#) 
Comitology register code: C20403
- [Biological Safety of the Food Chain](#) 
Comitology register code: C20404
- [Controls and Import Conditions](#) 
Comitology register code: C20405
- [Forest Reproductive Material](#) 
Comitology register code: C20414
- [General Food Law](#) 
Comitology register code: C20406
- [Genetically Modified Food and Feed and Environmental Risk](#) 
Comitology register code: C20409
- [Novel Food and Toxicological Safety](#) 
Comitology register code: C20408
- [Phytopharmaceuticals](#) 
Comitology register codes: Legislation - C20407 and Pesticide residues - C20401
- [Plant Health](#) 
Comitology register code: C20410
- [Propagating Material and Plants of Fruit Genera and Species](#) 
Comitology register code: C20412
- [Propagating Material of Ornamental Plants](#) 
Comitology register code: C20411
- [Seeds and Propagating Material for Agriculture and Horticulture](#) 
Comitology register code: C20413
- [Vine](#) 
Comitology register code: C20415

LA VISIONE PER IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA E DEL CIBO



Brussels, 19.2.2025
COM(2025) 75 final

**COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN
PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL
COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS**

A Vision for Agriculture and Food

Shaping together an attractive farming and agri-food sector for future generations

Another non-negotiable element of the Union's policy towards imports is **food and feed safety, animal and plant health**. The EU product standards are the highest in the world and ensure that all imported agrifood products are safe. The Commission will ensure that relevant food **safety** legislation is properly implemented and enforced. A **dedicated task force will be established**, pulling expertise and forces from the Commission and

Member States, which will significantly increase the Union's response to further **strengthening the control on imports, including a powerful strengthening of controls on the ground**

Furthermore, the European Food Safety Authority (EFSA) will have to be reinforced with additional resources to speed up risk assessment procedures so that it can continue playing a central role in providing timely, transparent and independent scientific advice. This will facilitate the access to the EU market of innovative plant protection products while ensuring a high level of protection of consumers' health and the environment.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Nicola Dall'Olio

nicola.dallolio@regione.emilia-romagna.it

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sede-di-bruxelles>

<https://www.regione.emilia-romagna.it/europass>

https://food.ec.europa.eu/index_en

<https://www.efsa.europa.eu/it>



#Lezioni d'Europa 2025



EUROPE
DIRECT